

LIBRO DI NERI, VERNACCINI E MAROGNA

Racconti dal Baldo, specchio del Garda



La copertina del volume

chiarsi nel “suo” lago, in un esito che garantisce unità e sorprendente varietà.

Le 42 storie, ambientate in altrettanti punti della carta geografica attorno al Garda, sono frutto della ricerca storica e della fantasia del “nostro” (ex redattore di Vita Trentina e ancora oggi “giallista” del nostro settimanale) Mauro Neri che frequenta da anni la quiete del Garda e la ricchezza floristica e faunistica del Baldo; queste “Storie del Monte Baldo e del suo Lago” sono arricchite poi dagli approfondimenti storico-artistici e naturalistici di Silvia Vernaccini e Maurizio Marogna che offrono anche puntuali indicazioni per eventuali visite od escursioni. Promosso dal Parco Naturale Locale del Monte Baldo questo libro di divulgazione culturale e naturalistica centra gli obiettivi di una valorizzazione di un’area forse ancora poco conosciuta dai trentini. Preme poi segnalare anche alcuni aspetti di religiosità popolare (dal santuario della Madonna della Corona al Compianto di Caprino Veronese) che segnalano anche la vicinanza fra la tradizione ecclesiale veronese e del Basso Trentino.

In copertina, l’inquadratura aerea (foto Tappeiner) presenta il Monte Baldo che affonda le sue radici nell’azzurro del lago di Garda. Un’immagine azzeccata per un libro davvero panoramico che abbraccia tutto il territorio che comprende pendici e sommità del Monte Baldo nella parte trentina e veronese. Un libro di racconti, in cui l’unicità naturalistica del monte e della sua evoluzione socioculturale, va quasi a spec-